

I carabinieri di Gradisca smantellano un'organizzazione attiva da mesi: in manette un ronchese, raffica di perquisizioni

# Spaccio di coca e hashish: 70enne denunciato

Anche un duinese di 31 anni coinvolto nel traffico tra la nostra provincia e Monfalcone

Settant'anni e spacciatore. R.B., residente a Trieste, è stato denunciato dai carabinieri nell'ambito di una vasta indagine sullo spaccio di cocaina sull'asse Trieste-Monfalcone. È stato denunciato pure un giovane di Duino, A.R. (i carabinieri non hanno fornito le generalità complete), 31 anni.

I due sono stati coinvolti in un'indagine della procura di Gorizia che ha portato all'arresto di un operaio di 38 anni, dipendente della Fincantieri e residente a Ronchi dei Legionari. Gli altri denunciati sono M.P., 36 anni e E.M., 40 anni, entrambi di Staranzano, R.R., 36 anni, di Fogliano Redipuglia e E.G., 30 anni, di Campolongo al Torre.

Nell'operazione sono stati sequestrati diversi quantitativi di eroina, hashish e marijuana. Nelle abitazioni perquisite, tra cui quella del settantenne triestino, sono stati trovati bilancini di precisione assieme ad altri oggetti utilizzati per il consumo delle varie sostanze.

L'indagine è nata puntando su Monfalcone come crocevia del traffico di cocaina, che, secondo gli inquirenti, legava i nove soggetti attraverso il denominatore comune del rifornimento della droga ma si è estesa anche sull'asse che va da Duino a Trieste. I militari sono convinti che il settantenne triestino non avesse un ruolo marginale.

Tutto ha preso le mosse da una «soffiata» che avrebbe messo gli inquirenti sulle tracce del ronchese M.C., operaio cantierino, incensurato. Da qui l'avvio dell'attività investigativa che, nel dicembre 2006, ha portato all'arresto del 38enne: nella sua abitazione, infatti, erano stati rinvenuti e sequestrati 12 grammi di cocaina, cinque grammi di hashish e un bilancino di precisione. Una «dotazione» tale da comprovare l'attività di spaccio: basti pensare che con un grammo di cocaina, del costo di 100-150 euro, si possono confezionare 4 dosi.

In quella circostanza, dunque, il valore



Un quantitativo di cocaina sequestrato

## MANIFESTAZIONE

A 33 anni dallo storico referendum sul divorzio, anche a Trieste si scende in piazza

# Oggi la giornata del Coraggio laico

Anche a Trieste si festeggerà oggi il Coraggio laico. La manifestazione, che fa da sponda locale a quella più imponente organizzata ieri a Roma dalla Rosa nel Pugno, vuole celebrare i 33 anni dalla storica vittoria del referendum sul divorzio avvenuto il 12 e 13 maggio 1974. Una data storica per l'Italia dei Diritti civili, che fu l'inizio di ulteriori importanti rivendicazioni. Radicali e Sdi, però, a 33 anni di distanza ritengono che ci sia ancora il bisogno, urgente, di scende-

re in piazza. Per ricordare che la laicità deve continuare a essere il valore fondante di una società che ambisce a diritti civili, progresso, tolleranza e democrazia. La manifestazione sarà l'occasione per distribuire una rosa rossa a tutte le donne (e uomini) che in questi anni hanno divorziato. In un banchetto dove confluiranno coloro che hanno a cuore la difesa della laicità si potrà anche firmare il Manifesto per l'Eguaglianza dei diritti: un appello alle istituzioni svolto con l'intento

di far accedere gli omosessuali all'istituto del matrimonio civile, rimuovendo di fatto discriminazioni anticostituzionali. Si potrà ricevere una copia omaggio dell'Agenda Luca Coscioni, il mensile che si batte per la libertà della ricerca scientifica e altri temi. Alla manifestazione hanno aderito, oltre a diversi circoli, anche Fabio Omero, segretario provinciale Ds, Alessandro Perelle, segretario provinciale Nuovo Psi, Gianfranco Carbone e il consigliere Enrico Pizza.

Cerimonia a Basovizza promossa dal Comitato per i martiri con la collaborazione del Comune e della Provincia

# Foibe, tra un mese il centro di documentazione

Sardos Albertini: rimuoverà l'oblio che per decenni ha accompagnato questa tragedia

Si inaugurerà in giugno il centro di documentazione storico-culturale sulla tragedia delle foibe e dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati. La struttura, adiacente al Sacriario di Basovizza, consentirà di illustrare ai vi-

cumentazione che verrà aperto tra un mese sarà l'ultimo tassello di questo nuovo percorso della memoria. «Uno strumento importante per rimuovere l'oblio che per decenni ha accompagnato la tragedia delle foibe», ha af-



## IN BREVE

Arrivata a Trieste per il G8

Console sudafricano in Comune: ci interessa il vostro porto

Il vicesindaco Paris Lippi ha ricevuto nel salotto azzurro del Municipio, il console generale del Sudafrica a Milano, signora Nomvuyo Nokwe. La diplomatica, giunta a Trieste in occasione del Forum G8 era accompagnata dal Console onorario a Trieste, Leslie S. Ferlat. La Nokwe ha sottolineato la volontà del suo Paese di approfondire gli scambi con la nostra città nei settori della ricerca scientifica, della cultura e delle manifestazioni teatrali, e dei traffici portuali. Vivo interesse per le possibili collaborazioni tra i porti sudafricani, in primo luogo Capetown, e Trieste, con specifico riguardo alla spedizione dei nuovi prodotti vinicoli dell'Africa Australe verso i mercati dell'Europa Centrale, attraverso lo scalo giuliano.

Nuovo convoglio ferroviario riservato ai vigili del fuoco

Il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, in collaborazione con la Rfi locale, ha allestito un convoglio ferroviario composto da due vagoni (uno con un serbatoio d'acqua, l'altro ribassato riservato al carico dei mezzi) per rispondere alle esigenze di soccorso urgente legate alla galleria di circonvallazione di Trieste. Questa viene utilizzata per collegare il porto nuovo della città alla rete ferroviaria. Il nuovo convoglio, spinto da un locomotore diesel, garantirà interventi tempestivi sull'intera linea.

Una bacheca-vetrina esterna per annunciare i matrimoni

A partire da martedì 15 maggio, le pubblicazioni di matrimonio non verranno più affisse nella consueta sede dell'alto pretorio di via Malcantone 2, ma in una nuova «bacheca-vetrina» apposta allestita all'ingresso del palazzo comunale.